



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25/06/2024 (punto N 14)

Delibera

N 753

del 25/06/2024

Proponente

SERENA SPINELLI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Alberto ZANOBINI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Interventi personalizzati destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell'autonomia finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente PR FSE+ 2021-2027. Modifica dei termini di pubblicazione dei Bandi InAut (DGRT n. 256/2023 e n. 759/2023)

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A_	Si	LINEE DI INDIRIZZO
B_	Si	ELEMENTI ESSENZIALI

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

A_

LINEE DI INDIRIZZO

7f242cc17d906c02a6430ad1cb3c8fbf86d224e7bb3656096bd20f17cbf711e6

B_

ELEMENTI ESSENZIALI

93d7d67b18bae9dcd36f635c9beb286ae77961568b4b1535f6bc89b113627103

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- la decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione della Commissione C (2022) n. 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il programma regionale "Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027", per il sostegno del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD), misura 3.H.7 del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19 giugno 2023 e ss.mm.ii. "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo ”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 520 del 6 maggio 2024 con la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione del PR FSE + 2021-2027 della Regione Toscana, notificata alla Commissione Europea tramite SFC21 in data 8 maggio 2024;
- i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022;
- gli artt. 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07 aprile 2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- il Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito, con modificazioni, in Legge 28 giugno 2019, n.58, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

- l'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 secondo cui se il costo totale di un'operazione supera 200.000 Euro non è obbligatorio l'uso di una forma di semplificazione delle spese;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” e ss.mm.ii.
- del Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
- della Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo.

Visti altresì:

- la Legge del 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo Opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 ed istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità” ed in particolare l'art. 19 “*Vita indipendente e inclusione nella società*” della Convenzione delle Nazioni Unite che riconosce il diritto di vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone per favorirne l'integrazione e la partecipazione.
- il “Pilastro europeo dei diritti sociali”, adottato al vertice di Göteborg del 2017 dal Parlamento Europeo, dal Consiglio e dalla Commissione, quale complesso di 20 principi e diritti fondamentali in ambito sociale adottati per promuovere un'Europa sociale forte, equa, inclusiva e piena di opportunità. In particolare detto documento, per il raggiungimento del traguardo numero 17 “*Inclusione delle persone con disabilità*”, che prevede che vengano garantiti, in modo adeguato alle esigenze delle persone con disabilità servizi che consentano la loro partecipazione al mercato del lavoro e alla società in generale in maniera indipendente;
- la Comunicazione della Commissione Europea COM 2021, 101 final 3 marzo 2021 con ad oggetto la “Strategia dei diritti delle Persone con disabilità 2021-2030”, con particolare riferimento al punto 4 “Qualità della vita dignitosa e vita indipendente”;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” così come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162, recante “Modifiche alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, che prevede, all'art. 39, comma 2, lettera L *ter*), la possibilità per le Regioni di disciplinare “*allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia*”;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge 22 dicembre 2021, n. 227 “Delega al Governo in materia di disabilità”, che ha previsto l'adozione di uno o più decreti legislativi per la revisione e il riordino delle disposizioni vigenti in materia di disabilità;
- il D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62 “Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato” (24G00079) (GU Serie Generale n. 111 del 14-05-2024) e tenuto conto che la attuativa della Legge Delega sopra richiamata, oltre a modificare in parte le citate Leggi n. 104/1992 e n. 328/2000, prevede in particolare all'art. 19, comma 3 che : “*i programmi , gli interventi di sostegno alla persona con disabilità e alla famiglia ed i piani personalizzati volti a promuovere il diritto ad una vita*

indipendente di cui all'art. 39, comma 2, lett. 1-ter della Legge 104/1992, già attivati dalle regioni nell'esercizio della loro competenza, mantengono ambiti autonomi di attuazione ed esecuzione”;

- la Legge Regionale n. 40 del 24/02/2005 “Disciplina del servizio sanitario regionale”;
- la Legge Regionale n. 41 del 24/02/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;
- la Legge Regionale n. 66 del 18/12/2008, “Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza”
- la Legge Regionale n. 60 del 18/10/2017 “Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità”, in particolare gli articoli 9 “Progetto di vita e 10 “Vita indipendente”;

Tenuto conto inoltre:

- del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025, adottato con risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27/07/2023
- del Documento di economia e Finanza (DEF 2024) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e sua nota di aggiornamento approvata con delibera del Consiglio Regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, che prevede il progetto regionale n. 17 “Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali” ;
- del PSSIR 2018-2020, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 9 ottobre 2019, in particolare il Focus “Dedicato alla persona con disabilità;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1449 del 19/12/2017 che ha approvato il documento “Percorso di attuazione del modello regionale di Presa in carico della persona con disabilità: il Progetto di vita”;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1642 del 23/12/2019 che, in attuazione della DGR 1449/2017 sopra citata, ha approvato il “modello regionale di Percorso di Presa in carico della persona con disabilità” e definito i livelli minimi di governo e organizzativi della presa in carico della persona con disabilità, con particolare riferimento alla Unità di Valutazione Multidimensionale (UVMD), per la Disabilità;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1055 del 11/10/2021 “Il modello regionale del Percorso di presa in carico della persona con disabilità: approvazione strumenti, procedure e metodologie, in attuazione della DGR 1449/2017;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 07/02/2022 che approva il documento “Atto di indirizzo per la predisposizione dei progetti di Vita Indipendente”;
- della delibera della Giunta Regionale n. 256 del 13/03/2023 “Piano Regionale Non Autosufficienza 2022-2024”, in particolare l’Allegato1, punti 3.3 “Disabilità” e 3.3.4 “I sostegni alla Vita indipendente”;
- della delibera della Giunta Regionale n. 759 del 03/07/2023 “Linee di indirizzo regionali per la presentazione dei progetti di vita indipendente denominati Indipendenza e Autonomia – InAut”.

Considerato che:

La Regione Toscana in applicazione delle citate normative comunitarie, nazionali e regionali, intende sostenere una strategia di intervento che riconosca nel concetto di "Vita Indipendente" la possibilità, per una persona adulta con disabilità grave, di autodeterminarsi e di poter vivere su base di eguaglianza con gli altri, assumendo decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta;

Ciò che differenzia l'intervento di Vita Indipendente da altre azioni più di carattere assistenziale, si concretizza soprattutto nella modificazione del ruolo svolto dalla persona con disabilità, che abbandona la posizione di “oggetto di cura” per diventare “soggetto attivo” che si autodetermina. Gli interventi, personalizzati e finalizzati alle necessità individuali, si configurano come prestazioni

che consentono alla persona con disabilità di condurre una vita in condizioni di autonomia al pari degli altri cittadini, attraverso misure di sostegno che favoriscano la crescita della persona, potendo scegliere tra i servizi necessari a migliorare la propria autonomia, finalizzata a specifici percorsi di studio, di formazione e di inserimento lavorativo, assumere autonomamente l'assistente personale, attuare percorsi scolastici, universitari e formativi orientati all'inclusione lavorativa e sociale.

Dall'analisi effettuata nell'attuale contesto economico-sociale regionale è risultato opportuno supportare, con misure a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), la tutela delle persone con disabilità sostenendone la vita indipendente e l'inclusione nel contesto sociale ed economico in cui hanno scelto di vivere. E ciò coerentemente non solo con i richiamati obiettivi comunitari di contrasto all'isolamento, alla segregazione e istituzionalizzazione delle persone con disabilità, ma anche con il dettato della nostra Carta costituzionale che tutela il diritto fondamentale alla pari dignità sociale e non discriminazione delle persone con disabilità in ossequio anche ai doveri di solidarietà e pari opportunità, nonché con i "Principi fondamentali" dello Statuto regionale che all'art. 3, ribadisce che la Regione "*opera al fine di realizzare il pieno sviluppo della persona e dei principi di libertà, giustizia uguaglianza, solidarietà rispetto della dignità personale e dei diritti umani*".

La proposta di riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027, di cui alla citata Delibera della Giunta Regionale n. 520 del 6 maggio 2024, notificata alla Commissione Europea tramite SFC21 in data 8 maggio 2024, prevede lo spostamento delle risorse a supporto di "*Interventi destinati a persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale*" dall'Obiettivo Specifico "H" (3.H.7) all'Obiettivo Specifico "K" (3.K.8) volto anche a: "*...progetti personalizzati per persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale, finalizzati a garantire, anche attraverso azioni di sostegno alla cura e all'assistenza per la conduzione delle principali attività quotidiane, il diritto ad una vita indipendente, promuovendo la valorizzazione delle capacità funzionali all'inclusione nel contesto sociale, tenuto conto anche dei criteri di valutazione della fragilità socio-economica dei contesti di provenienza, in un'ottica di equità di accesso alla misura*". L'obiettivo specifico si riferisce all'Attività del Piano Attuativo di Dettaglio (Delibera di Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii.) PAD 3.H.7 "*Interventi personalizzati destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell'autonomia finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente*" in corso di aggiornamento.

Pertanto, nelle more dell'approvazione da parte della Commissione europea della suddetta proposta di riprogrammazione e delle conseguenti modifiche del PAD, l'intervento "Progetti di sostegno alla vita indipendente e inclusione nella società" si intende finanziato a valere sull'Obiettivo specifico K, attività PAD 3.K.8.

Richiamato altresì il programma di intervento a sostegno di Vita indipendente denominato In-Aut di cui alle citate delibere della Giunta Regionale n. 256 del 13/03/2023 e n. 759 del 03/07/2023, le quali prevedono rispettivamente all'Allegato 1 e all'Allegato A che ciascun ambito territoriale provveda alla pubblicazione con proprio atto di un bando o avviso pubblico il 15 settembre di ogni anno.

Ritenuto pertanto, al fine di non creare sovrapposizioni di adempimenti a carico degli ambiti territoriali coinvolti, di posticipare la suddetta data di pubblicazione dei bandi o avvisi pubblici degli ambiti territoriali per gli interventi a sostegno di Vita indipendente In-Aut al 15 gennaio di ogni anno, modificando parzialmente delle delibere citate, rispettivamente all'Allegato 1 e all'Allegato A.

Ritenuto opportuno quindi approvare le "Linee di indirizzo regionali per la presentazione di progetti destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell'autonomia finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente – PR FSE+ 2021-2027", individuando le zone-distretto quali ambiti

territoriali di riferimento, beneficiari, per la ripartizione delle risorse, Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tenuto conto dell'interesse a finanziare interventi sul territorio toscano nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 in attuazione di politiche di continuità assistenziale, sinergia e rafforzamento necessarie, nell'attuale contesto economico sociale, al sostegno dell'autodeterminazione delle persone adulte con disabilità grave nella realizzazione dei propri progetti di vita indipendente.

Ritenuto quindi di approvare gli "Elementi essenziali per l'adozione di un avviso pubblico per la presentazione di progetti con scadenza al 31 dicembre 2027 da parte delle Società della Salute/Zone distretto finalizzati a finanziare progetti di vita indipendente - PR FSE+ 2021-2027" di cui all'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto.

Ritenuto di destinare per le annualità 2024, 2025, 2026 e 2027 l'importo di Euro 46.049.004,00, dei complessivi Euro 78.000.000,00 del PR FSE+ anni 2021-2027, relativi alla sopra citata Attività PAD - Priorità 3 "Inclusione Sociale" – 3.H.7 "*Interventi destinati a persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale*" in corso di aggiornamento, per la pubblicazione dell'Avviso pubblico denominato "*Progetti di sostegno alla vita indipendente e inclusione nella società*".

Ritenuto necessario, per quanto sopra specificato, assumere le prenotazioni di spesa sui capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 e successive annualità a valere sul PR FSE+2021-2027 – per complessivi € 46.049.004,00, in attuazione della citata Attività PAD 3.H.7, secondo la seguente articolazione:

CAP. NR.	Fonte di finanziamento	TIPOLOGIA STANZIAMENTO	Annualità	Disponibilità libera su capitolo
64126	Quota UE	PURO	2024	€ 6.843.559,20
64127	Quota Stato	PURO	2024	€ 7.185.737,16
64128	Quota Regione	PURO	2024	€ 3.079.601,64
64126	Quota UE	PURO	2025	€ 7.190.843,20
64127	Quota Stato	PURO	2025	€ 7.550.385,36
64128	Quota Regione	PURO	2025	€ 3.235.879,44
64126	Quota UE	PURO	2026	€ 2.543.239,04
64127	Quota Stato	PURO	2026	€ 2.670.400,99
64128	Quota Regione	PURO	2026	€ 1.144.457,57
64126	Quota UE	PURO	2027	€ 1.841.960,16
64127	Quota Stato	PURO	2027	€ 1.934.058,17

64128	Quota Regione	CRONOPROG.	2027	€ 828.882,07
TOTALE				€ 46.049.004,00

Dato atto che per la quota pari al massimo 10% delle risorse complessive pari ad Euro 4.604.900,40 la spesa prevista risulta articolata oltre il bilancio vigente sull'annualità 2027 e che pertanto risulta necessario, in sede di predisposizione del nuovo bilancio 2025/2027 slittare, con variazione in via amministrativa, l'importo di Euro 3.776.018,33 disponibile sui capitoli UE e Stato n. 64126 e n. 64127 dall'annualità 2026 ai capitoli corrispondenti dell'annualità 2027 secondo la seguente tabella:

cap	quota	tipo stanz.	annualità	importo	cap.	quota	tipo stanz.	annualità	importo
64126	Quota UE	PURO	2026	€ 1.8419.60,16	64126	Quota UE	PURO	2027	€ 1.8419.60,16
64127	Quota statale	PURO	2026	€ 1.934.058,17	64127	Quota statale	PURO	2027	€ 1.934.058,17

Preso inoltre atto che la copertura finanziaria dell'importo residuo di euro 828.882,07 per l'anno 2027 è assicurata a valere sulla quota vincolata del risultato di amministrazione di cui all'allegato "A/2) Risultato di amministrazione – quote vincolate" avente ad oggetto "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione" della pdl relativa all'approvazione del Rendiconto generale per l'anno finanziario 2023, approvata dalla Giunta regionale in data 06/05/2024, con riferimento alle risorse stanziare sul cap. n. 64128 dell'annualità 2023 del bilancio di previsione 2023/2025, ma non impegnate al 31/12 di tale esercizio.

Considerato che le risorse di cui al capoverso precedente saranno riportate con successiva variazione di bilancio in via amministrativa quale avanzo vincolato sul medesimo cap. n. 64128 del bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi dell' art. 42 c. 5 del D.lgs 118/2011, subordinatamente al rispetto delle disposizioni di cui all'art.1 commi 897-898-899 della L. 145/2018 circa l'entità dell'avanzo di amministrazione complessivamente applicabile al bilancio di previsione ed imputate, mediante attivazione del FPV da cronoprogramma, sull'anno 2027.

Dato atto che all'assunzione degli impegni di spesa provvederà il dirigente competente, subordinatamente al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia nonché delle variazioni di bilancio sopra richiamate.

Visto il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42".

Vista la Legge Regionale n. 1 del 7/01/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008".

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023, con la quale si approva il bilancio di previsione finanziario 2024-2026.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 2 dell'08/01/2024 con cui viene approvato il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.

Acquisito il parere favorevole del CD nella seduta del 20/06/2024.

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di approvare il documento “Linee di indirizzo regionali per la presentazione di progetti destinati alle persone con disabilità e grave limitazione dell'autonomia finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente - PR FSE+ 2021-2027” , Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare gli “Elementi essenziali per l’adozione di un avviso pubblico per la presentazione di progetti con scadenza al 31 dicembre 2027 da parte delle Società della Salute/Zone distretto finalizzati a finanziare progetti di vita indipendente - PR FSE+ 2021-2027”, di cui all’Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di destinare, per le annualità 2024, 2025, 2026 e 2027 l’importo di Euro 46.049.004,00, dei complessivi Euro 78.000.000,00 del PR FSE+ anni 2021-2027, relativi alla Attività PAD 3.H.7 “Interventi destinati a persone con disabilità permanente e grave limitazione dell’autonomia personale” in corso di aggiornamento, per la pubblicazione dell’Avviso pubblico denominato “Progetti di sostegno alla vita indipendente e inclusione nella società” il quale trova copertura sui capitoli del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 e anno 2027 secondo la seguente articolazione:

CAP. NR.	Fonte di finanziamento	TIPOLOGIA STANZIAMENTO	Annualità	Disponibilità libera su capitolo
64126	Quota UE	PURO	2024	€ 6.843.559,20
64127	Quota Stato	PURO	2024	€ 7.185.737,16
64128	Quota Regione	PURO	2024	€ 3.079.601,64
64126	Quota UE	PURO	2025	€ 7.190.843,20
64127	Quota Stato	PURO	2025	€ 7.550.385,36
64128	Quota Regione	PURO	2025	€ 3.235.879,44
64126	Quota UE	PURO	2026	€ 2.543.239,04
64127	Quota Stato	PURO	2026	€ 2.670.400,99

64128	Quota Regione	PURO	2026	€ 1.144.457,57
64126	Quota UE	PURO	2027	€ 1.841.960,16
64127	Quota Stato	PURO	2027	€ 1.934.058,17
64128	Quota Regione	CRONOPROG.	2027	€ 828.882,07
TOTALE				€ 46.049.004,00

4. di dare atto che per la copertura finanziaria dell'importo di euro € 3.766.018,33 di cui ai corrispondenti capitoli n. 64126 e n. 64127 del bilancio vigente, è opportuno lo slittamento di tale importo, con variazione di bilancio in via amministrativa, dall'annualità 2026 all'annualità 2027 come dettagliatamente riportato in narrativa;

5. di dare atto che la copertura finanziaria dell'importo residuo di euro 828.882,07 per l'anno 2027 è assicurata a valere sulla quota vincolata del risultato di amministrazione come dettagliatamente riportato in narrativa;

6. di modificare parzialmente l'Allegato 1 alla Delibera della Giunta Regionale n. 256 del 13/03/2023 e l'Allegato A della Delibera della Giunta Regionale n. 759 del 03/07/2023, nell'ambito del programma di intervento a sostegno di Vita indipendente In-Aut, posticipando la data di pubblicazione dei bandi o avvisi pubblici da parte delle Società della Salute/ Zone distretto al 15 gennaio di ogni anno;

7. di demandare l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione di quanto previsto dalla presente deliberazione al dirigente responsabile del competente Settore "Investimenti per l'Inclusione e l'Accessibilità" della Direzione Sanità Welfare e Coesione Sociale;

8. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia nonché alle variazioni di bilancio necessarie per l'applicazione dell'avanzo vincolato di cui al punto 5 sulla pertinente annualità del bilancio di previsione e per gli opportuni slittamenti di cui al punto 4.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt. 4,5 e 5 bis della L.R. n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunte regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
ALBERTO ZANOBINI

Il Direttore
FEDERICO GELLI